

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità incarichi ex art. 1, commi 49 e 50, Legge n. 190/12.

La sottoscritta VERONICA BRIGANTI, membro di Commissione per la valutazione delle istanze presentate a valere dell' "Avviso di indizione di procedura di evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione in partnership di attività e interventi nell'ambito del piano operativo per la presentazione da parte degli ambiti sociali territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): a) investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) investimento 1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) investimento 1.3 - housing temporaneo e stazioni di posta , con gestione delle stesse in partenariato pubblico / privato sociale mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione"

- visto il D.Lgs. n. 39/2013 2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- visto in particolare l'art. 20 che prevede che per ogni incarico l'interessato, a pena di inefficacia, deve produrre una dichiarazione:
 1. al momento del conferimento dell'incarico per l'insussistenza di cause di inconferibilità;
 2. annualmente per tutta la durata dell'incarico per l'insussistenza di cause di incompatibilità e che tale dichiarazione sia pubblicata sul sito dell'ente che conferisce l'incarico;

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi o della conseguente decadenza dei benefici conseguiti, di non trovarsi in alcune delle cause di incompatibilità ed inconferibilità rispetto al proprio incarico di posizione organizzativa, previste dal D.Lgs n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

DICHIARA INOLTRE

- di non essere mai stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la pubblica amministrazione, disciplinati dal Titolo II capo I del Libro Secondo del Codice penale;
- di non ricadere nelle cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 29/2013 in caso di svolgimento di attività professionali ovvero relative all'assunzione della carica di componente in un organo di indirizzo politico.

Tradate, lì 07/02/2022

In fede

